

**Del Bono
il teatro della
rivoluzione**
Gallozzi pag. 15

**Top secret: spie Usa
antifasciste**
Gravagnuolo pag. 17



**Nibali schiva
anche
l'ultima caduta**
Astolfi pag. 19

U:

Grillo, un golpe al giorno

● **Sul Senato** il leader M5S grida all'ennesimo colpo di Stato e attacca Napolitano ● **Renzi:** il tuo è un colpo di sole, si farà il referendum sulla riforma ● **Grasso** si difende: le mie scelte sono state equilibrate

Grillo lancia per l'ennesima volta l'«allarme colpo di Stato». Ce l'ha con Napolitano e con Renzi che ribatte: «Il tuo è un colpo di sole». Agli attacchi dell'opposizione replica anche il presidente del Senato Piero Grasso: «Sono stato imparziale».

FRULLETTI RUBENNI A PAG. 2-3



Alitalia avverte: l'accordo o salta tutto

Senza quorum il referendum tra i lavoratori: scontro tra i sindacati. Via libera all'aumento di capitale di 250 milioni. L'azienda preme: rischia di fallire l'intesa con Etihad
FRANCHI A PAG. 7

LE INTERVISTE

**Vendola: rivendico
l'ostruzionismo,
il governo tratti**

FUSANI A PAG. 4

**Flick: la Carta
non può diventare
campo di battaglia**

CIANNELLI A PAG. 2

La malattia degli estremisti

IL COMMENTO

MASSIMO ADINOLFI

E ora son tutti lì a chiedersi: ma quel Benito lì, quello che nel '19 fondò i fasci di combattimento, era davvero così pudico come dice Grillo? Perché il leader del Movimento Cinque Stelle, che fa di tutto perché ci si ricordi la sua prima professione, quella di comico, ha detto ieri che Renzi sta facendo un colpo di Stato (nientemeno!), e che Mussolini: lui almeno ebbe più pudore.

SEGUE A PAG. 3

Gaza, Israele rifiuta la tregua

Il gabinetto di sicurezza israeliano ha respinto la bozza di proposta di tregua avanzata dal segretario di Stato americano John Kerry, perché vuole modifiche al testo. Continuano i raid a Gaza, tensioni si aprono anche in Cisgiordania.

DE GIOVANNANGELI A PAG. 8-9

**Peres, un uomo
tra guerra e pace**

L'ANALISI

TOBIA ZEVI

A PAG. 8

Staino

FASCISTI, GRILLINI
ED ESTREMISTI DI
SINISTRA URLA-
NO AL "COLPO
DI STATO!"

DIO BONINO!
CHE ABBA DAV-
VERO RAGIONE
RENZI?!?



Ai lettori

Abbiamo incontrato i vertici della Editoriale Novanta, la società che ha presentato un'offerta per rilevare l'Unità in liquidazione. Apprezziamo il fatto che la società abbia condiviso con i rappresentanti dei lavoratori molti punti del suo piano.

SEGUE A PAG. 4

Ora campagna di sostegno

L'INTERVENTO

CESARE DAMIANO

Caro Direttore, ho deciso di scrivere all'Unità perché vorrei che non si lasciasse nulla di intentato per risolvere la crisi di un quotidiano che ha accompagnato generazioni di italiani nella travagliata evoluzione politica del nostro Paese. Ci rendiamo tutti conto di quanto sia grave la situazione, del resto evidenziata ogni giorno dal Comitato di Redazione, e quanto poco tempo resti per prendere decisioni positive.

SEGUE A PAG. 13

UNIVERSITÀ

Scatta l'esame anti-baroni

● **Medicina:** l'accesso alla specializzazione con un concorso unico nazionale

Da ottobre i laureati in Medicina accederanno alle Scuole di specializzazione non più tramite selezioni locali ma attraverso un concorso unico nazionale. È una piccola rivoluzione, voluta dall'ex ministro Carrozza, che mette fine al potere dei baroni universitari.

COMASCHI A PAG. 11



FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Colpo di Stato made in Italy

SOMMANDO I COLPI DI STATO DENUNCIATI DA BERLUSCONI A QUELLI RIVELATI DA GRILLO, noi italiani abbiamo battuto tutti i record mondiali di resistenza. Il tutto senza riempire gli stadi di oppositori, senza tribunali speciali (a parte quelli minacciati dallo stesso Grillo via Web contro giornalisti antipatici), ma semplicemente facendo finta di niente. Una performance straordinaria, che solo noi possiamo vantare e che dovremmo anche essere capaci di esportare come eccellenza del made in

Italy in tutti gli infelicissimi Paesi del mondo dove si susseguono disastri umanitari. Ogni giorno vediamo nei tg immagini insopportabili di stragi di bambini, come quelle a Gaza e ci fanno chiedere inorriditi perché l'Onu non possa imporre una tregua immediata e l'apertura di una trattativa. Anche se poi, noi italiani, che abbiamo superato senza colpo ferire miriadi di morti della democrazia, non siamo capaci di far trattare maggioranza e opposizione in una normale attività parlamentare.

